

De Cato sullo stato delle indagini anche in merito agli accertamenti, si presume esperiti, sulla persona da loro ritenuta responsabile della scomparsa della propria figlia.
(3-04264)

VOLONTÈ e TASSONE. — *Al Ministro di grazia e giustizia.* — Per sapere - premesso che:

nella seduta del 14 settembre 1999 nella risposta alla interrogazione n. 3-03914 relativa alle irregolarità nell'acquisto di automezzi da parte dell'Anm Azienda napoletana mobilità, il sottosegretario alle finanze onorevole De Franciscis ha fornito risposte insufficienti rispetto ai quesiti posti dagli interroganti, limitandosi ad illustrare le procedure e le finalità dei nuovi strumenti finanziari degli enti locali come i Boc per obiettivi di finalità sociale e all'annuncio di un disegno di legge teso a rafforzare il controllo sul ricorso a tale strumento -:

se non ritenga di fornire urgentemente al Parlamento più esaurienti risposte sia rispetto a tutti i quesiti posti nell'interrogazione n. 3-03914 sia rispetto agli ulteriori sviluppi della inchiesta giudiziaria relativa all'acquisto di autobus da parte dell'Anm di Napoli che vede coinvolti amministratori locali e dirigenti di azienda e che pongono inquietanti interrogativi sullo svolgimento delle gare d'appalto pubbliche.
(3-04265)

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IN COMMISSIONE

CONTENTO e ROSSETTO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere - premesso che:

sul *Corriere della Sera* di lunedì 13 settembre 1999, in un articolo dal titolo « Telepiù: la conquista del cinema parte da Venezia », si legge testualmente: « La televisione a pagamento, per sopravvivere, deve impossessarsi del cinema come sta facendo con il calcio. Si dice che Telepiù stia cominciando a raccogliere i frutti di un accordo stipulato con Walter Veltroni

quando era il vice di Prodi. Accordo che prevede consistenti investimenti di Telepiù a favore del cinema italiano. Questo spiegherebbe anche l'assidua presenza in video di David Greco, uomo di provata fede veltroniana, bravo e competente ma troppo dentro l'apparato dell'anemico cinema italiano »;

è circostanza oramai nota l'acquisizione da parte dell'« Enel Spa », del trenta per cento del pacchetto azionario di Telepiù -:

se la notizia pubblicata risponda al vero;

se risultino stipulati accordi o intese tra la Pubblica amministrazione e Telepiù e, in caso affermativo, con quali precisi contenuti e da chi sottoscritti o promossi;

se Telepiù risulti beneficiaria di contributi da parte dello Stato per la realizzazione di produzioni cinematografiche o televisive o, comunque, di analogo contenuto e, in caso affermativo, di quale entità, quando concessi, da parte di chi e in base a quali disposizioni di legge. (5-06689)

MARINACCI. — *Ai Ministri delle comunicazioni, della sanità e dell'ambiente.* — Per sapere - premesso che:

nel centro del comune di San Nicandro Garganico, provincia di Foggia, su un immobile tra i più alti della città e nelle vicinanze, tra l'altro, di un plesso scolastico, è stato installato da parte della società Wind un ripetitore di telefonia mobile creando forte preoccupazione negli abitanti e nelle famiglie dei bambini che frequentano la scuola a ragione dei possibili effetti sulla salute derivanti dall'inquinamento elettromagnetico accertati da studi scientifici;

la presenza di antenne realizzate nei centri urbani costituirebbe fonte di degrado ambientale ancora non completamente studiata per gli effetti ipotizzati nel breve e lungo periodo soprattutto nei confronti dei bambini capaci di dare origine a patologie fisiche e psichiche gravissime tra cui, per esempio, la leucemia -:

se siano in grado di escludere la pericolosità di dette antenne realizzate al-

l'interno dei centri abitati nei confronti della salute dei residenti;

se, non potendo assicurare l'innocuità di detti impianti, non ritengano, a tutela della salute pubblica, di farsi promotori di un provvedimento che disponga, finché non si dimostri la loro non pericolosità, la disattivazione delle antenne di telefonia mobile ubicate nelle vicinanze degli istituti scolastici e di sospenderne comunque l'installazione di nuove all'interno dei centri abitati sino all'approvazione della legge sull'inquinamento elettromagnetico all'esame del Parlamento. (5-06690)

SAVARESE. - *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* - Per sapere - premesso che:

il giorno 15 settembre 1999 l'aeromobile MD 80, in servizio da Cagliari a Roma, con il numero di volo AZ 1580, atterrava fuori pista alle ore 19,42 a Fiumicino in condizioni meteorologiche sfavorevoli;

è in corso l'indagine degli enti aeronautici competenti per stabilire in maniera non equivoca la causa, o le concause, di tale atterraggio che, fortunatamente, non ha provocato danni a persone -;

se risponda a verità che, prima dell'atterraggio del volo in oggetto, il comandante di un altro aeromobile fosse atterrato regolarmente, ma con difficoltà, segnalando alla torre la presenza di acqua sulla pista ed indicandola come causa di tale difficoltà;

se tale notizia corrisponda al vero perché non siano state prese le misure conseguenti ed adeguate tali da evitare quanto poi avvenuto. (5-06691)

FRAGALÀ e SIMEONE. - *Al Ministro di grazia e giustizia.* - Per sapere - premesso che:

alcuni internati nella casa di lavoro di Sulmona hanno fatto avere all'interrogante un foglio di denuncia delle condizioni nelle quali sarebbero costretti gli stessi, documento che reca in calce la firma di trenta persone;

nel testo gli internati lamentano l'eccessiva severità usata nei loro confronti da parte dell'Ufficio di sorveglianza e con il tacito avallo sia della direzione dell'istituto sia degli operatori amministrativi e della mancata applicazione delle leggi all'interno dell'istituto;

a causa delle condizioni definite inumane nelle quali si troverebbero a vivere, alcuni degli internati nella casa di lavoro si sarebbero già inferti delle ferite e si sarebbero già verificati dei casi di suicidio -;

a fronte di una denuncia di tale gravità quali opportune misure ispettive intendano assumere al fine di verificare le condizioni nelle quali sono costretti a vivere gli internati presso la casa di lavoro di Sulmona e, se del caso, quali iniziative intendano assumere affinché sia garantito all'interno di detta struttura il pieno rispetto della tutela della salute e della dignità umana. (5-06692)

INTERROGAZIONI A RISPOSTA SCRITTA

CALDEROLI. - *Ai Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e per le politiche comunitarie.* - Per sapere - premesso che:

il regolamento (CE) n. 1260/99 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali indica precisi requisiti geografici di ammissione, individuando tipologie urbane e rurali;

l'articolo 4, comma 9 del regolamento di cui sopra prevede una estensione tipologica per: « zone che hanno o corrono il rischio di avere un elevato tasso di disoccupazione causato da una ristrutturazione in corso, o prevista di un'attività determinante nei settori agricolo, industriale o dei servizi »;

i comuni della regione della Presolana - Ardesio, Castione d/P, Cerete, Fino del Monte, Gandellino, Gromo, Oltressenda Alta, Onore, Rovetta, Songavazzo, Valbondione, Valgoglio - mostrano evidenti segni di caduta complessiva del tenore di vita e risultano quindi tra le zone contemplate